

# GLI ESAMI DI STATO 2018/2019

**Che cosa cambia  
come prepararsi  
Indicazioni operative**

**> Ottobre 2018**

**PROF. Anna Maria Di Falco**  
Liceo Statale G. Turrisi Colonna  
Catania

## **D.Leg.vo 62/2017**

### **Legge 108/2018**

### **Le modifiche in vigore oggi e quelle in vigore dal 2019**

*Gli esami di Stato conclusivi del secondo ciclo di istruzione sono stati modificati nella struttura e nell'organizzazione dal D.Leg.vo 62/2017, le cui disposizioni sono entrate in vigore dal 1° settembre 2018.*

*Il Decreto Legge 91/2018, convertito nella Legge 108 del 21 Settembre 2018, **differisce al 1° Settembre 2019** l'entrata in vigore **dell'art. 13, comma 2, lettere b, c del D.Leg.vo 62/2017***

## Le modifiche in vigore dal 2018

### *I requisiti di accesso agli esami di Stato per i candidati interni*

- ▶ obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe previste dal DPR 122/2009, art.14, comma 7
- ▶ conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, motivatamente, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una valutazione inferiore in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto

## Le modifiche in vigore dal 2019

### *I requisiti di accesso agli esami di Stato per i candidati interni*

- ▶ la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove INVALSI, per la verifica dei livelli di apprendimento in Italiano, Matematica, Inglese
- ▶ lo svolgimento delle attività di alternanza scuola lavoro, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso

## Le modifiche in vigore dal 2019

### *I requisiti di accesso agli esami di Stato per i candidati esterni*

- ▶ Anche per i candidati privatisti vale il differimento al 1° Settembre 2019 delle disposizioni che subordinano la partecipazione all'esame di Stato delle prove INVALSI e delle attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro

## Le modifiche in vigore dal 2018

### *Il credito scolastico*

► *La carriera scolastica decisamente viene valorizzata dal nuovo esame di Stato, attraverso il peso maggiore, rispetto al passato, attribuito al credito scolastico maturato negli ultimi tre anni, secondo biennio e ultimo anno di del corso di studi:*

- *III anno 12 punti*
- *IV anno 13 punti*
- *V anno 15 punti*

***Totale 40 punti***

## Le modifiche in vigore dal 2018

### *Il credito scolastico*

*Allegato A - (di cui all'articolo 15, comma 2)*

### **Tabella Attribuzione credito scolastico**

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO III ANNO	FASCE DI CREDITO IV ANNO	FASCE DI CREDITO V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

## Le modifiche in vigore dal 2018

### *Il credito scolastico per gli esami di Stato 2018-2019*

*Allegato A - (di cui all'articolo 15, comma 2)*

### **Tabella di conversione del credito conseguito nel terzo e nel quarto anno**

Per l'anno scolastico in corso il credito scolastico totale sarà determinato dalla sommatoria del punteggio definito sulla base della tabella di conversione della somma del credito del terzo e del quarto anno e il punteggio del credito scolastico attribuito per il quinto anno nello scrutinio finale.

I consigli di classe provvederanno ad effettuare tempestivamente e, comunque, **non più tardi dello scrutinio di valutazione intermedia, la conversione del credito scolastico conseguito complessivamente nel terzo e nel quarto anno di corso da ciascuno studente, verbalizzandone l'esito.**

Inoltre, **le scuole avranno cura di comunicare agli studenti e alle famiglie il credito complessivo del terzo e del quarto anno**, come risultante dalla suddetta operazione di conversione, mediante i consueti canali di comunicazione scuola- famiglia.

## Le modifiche in vigore dal 2018

### *Il credito scolastico per gli esami di Stato 2018-2019*

#### *Regime transitorio*

#### **Tabella di conversione del credito conseguito nel terzo e nel quarto anno**

SOMMA CREDITI CONSEGUITI III E IV ANNO	NUOVO CREDITO ATTRIBUITO III E IV ANNO (TOTALE)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

## Le modifiche in vigore dal 2018

### *Il credito scolastico per gli esami di Stato 2019-2020*

*Allegato A - (di cui all'articolo 15, comma 2)*

### **Tabella di conversione del credito conseguito nel terzo anno**

CREDITO CONSEGUITO PER IL III ANNO	NUOVO CREDITO ATTRIBUITO PER IL III ANNO
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12

## **Le modifiche in vigore dal 2018**

### **I quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte e la definizione delle griglie di valutazione**

Una rilevante novità: D.Lgs. n. 62/2017, art. 17 commi 5 e 6, adozione, con decreto del Ministro, dei quadri di riferimento e delle griglie di valutazione.

Questi strumenti serviranno a guidare il lavoro della commissione di esperti incaricata di elaborare le proposte di prova fra le quali il Ministro sceglie i testi della prima e della seconda prova scritta e a orientare, da parte dei consigli di classe e dei docenti, l'attività di preparazione degli studenti e l'elaborazione delle simulazioni di prova.

Il decreto dovrebbe essere emanato entro il mese di ottobre, in modo da consentire alle scuole di avviare le attività didattiche di loro competenza e agli studenti di conoscere le linee metodologiche e disciplinari e i criteri di valutazione che caratterizzeranno lo svolgimento delle prove scritte.

Le scuole elaborano il curriculum e progettano gli interventi didattico/educativi sulla base dei traguardi di apprendimento indicati dai DD.PP.RR. nn. 87, 88 e 89 del 2010

## **LE PROVE DI ESAME**

### **LA PRIMA PROVA**

La prima prova scritta ha la finalità di accertare la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua in cui si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato e consiste nella redazione di **un elaborato con differenti tipologie testuali** in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

**La prova può essere strutturata in più parti**, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato

## **LE PROVE DI ESAME**

### **LA PRIMA PROVA**

#### **Sono previste tre tipologie di prova**

- ▶ **A** Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
- ▶ **B** Analisi e produzione di un testo argomentativo
- ▶ **C** Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Le prime due tipologie sono di tipo strutturato, cioè si compongono di una prima parte di analisi, comprensione e interpretazione del testo e una seconda parte di produzione libera ,riflessione e commento, a partire dalle tematiche del testo proposto.

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale saranno fornite sette tracce:

- ▶ due per la tipologia A
- ▶ tre per la tipologia B
- ▶ due per la C

## **LE PROVE DI ESAME**

### **LA PRIMA PROVA: tipologia A**

#### **Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, compreso nel periodo che va dall'Unità ad oggi**

Saranno fornite due tracce che possano coprire ad esempio due ambiti cronologici o due generi o forme testuali.

Non è necessario che il testo rientri nelle letture effettivamente svolte nelle ore scolastiche: lo scopo della prova è infatti quello di verificare la capacità di interagire con un testo letterario, di saperlo inquadrare in un panorama discorsivo più ampio, attraverso il confronto con altri testi e autori.

Nella prima parte del compito (analisi e comprensione) lo studente darà prova di aver compreso un testo specifico e ricco di implicazioni come quello letterario, per cui viene ridimensionato il peso di domande troppo rigide a favore della verifica dell'effettiva comprensione del significato di singoli passaggi o snodi testuali, anche attraverso esercizi di riscrittura del testo come parafrasi e riassunto.

Il successivo commento sarà svolto in forma discorsiva e lo studente formulerà delle ipotesi interpretative utilizzando anche le conoscenze acquisite nel suo percorso formativo e la sua esperienza di lettore e, pur concentrandosi sul testo proposto, dovrà dimostrare di saperlo collocare in un orizzonte complessivo di senso (nel suo tempo, nel suo genere ecc.).

Il discorso dovrà essere sviluppato secondo una progressione tematica efficace e coerente, che consentirà di evitare il rischio di uno svolgimento poco organizzato.



## **LE PROVE DI ESAME**

### **LA PRIMA PROVA : tipologia A**

#### **Indicazioni per la formulazione delle consegne**

1. Indicare l'operazione di riscrittura (parafrasi, sintesi o altro) che eventualmente si richiede
2. dare eventualmente indicazioni di massima circa la lunghezza del commento da produrre
3. specificare su quali aspetti sarà opportuno soffermarsi nel commento
4. nella consegna è possibile fornire delle sintetiche informazioni sul testo e sull'autore.

## **LE PROVE DI ESAME**

### **LA PRIMA PROVA : tipologia B**

#### **Fine del saggio breve**

Il tradizionale "saggio breve" andava incontro a due obiezioni:

- l'indicazione di citazioni disparate, talvolta numerose, dalla quale non si poteva evincere la capacità dello studente di sviluppare un discorso autonomo e ben strutturato
- l'argomento proposto avrebbe richiesto una preparazione specifica o almeno una documentazione adeguata

## **LE PROVE DI ESAME**

### **LA PRIMA PROVA: tipologia B**

#### **Analisi e produzione di un testo argomentativo**

#### **Capacità di riconoscere gli snodi argomentativi di un testo di tipo saggistico o giornalistico**

1. La traccia proporrà un singolo testo compiuto, anche un estratto sufficientemente rappresentativo ricavato da una trattazione più ampia, chiedendone in primo luogo un'interpretazione/comprendimento sia di singoli passaggi sia dell'insieme (per esempio, quali sono le sequenze essenziali del discorso? quale la tesi di fondo sostenuta? quali sono le risorse espressive a cui ricorre chi scrive per sostenere la sua opinione?)
2. La prima parte sarà seguita da un commento, nel quale lo studente esporrà le sue riflessioni intorno alla (o alle) tesi di fondo che si evincono dal testo.

## **LE PROVE DI ESAME**

### **LA PRIMA PROVA: tipologia B**

#### **Indicazioni specifiche per la formulazione delle consegne**

1. Specificare quali operazioni di analisi e interpretazione del testo si richiedono
2. indicare l'operazione di riscrittura (sintesi o altro) che eventualmente si richiede
3. dare eventualmente indicazioni di massima circa la lunghezza del commento da produrre
4. dare indicazioni circa l'articolazione del commento, che può essere più o meno strutturato e vincolato a seconda dell'argomento proposto.

Si potranno prevedere diverse articolazioni come ad esempio la proposizione iniziale della tesi o sviluppo con esposizione finale della stessa.

Si potranno fornire indicazioni sull'ordine nell'esposizione di argomenti e contro argomenti a sostegno o a confutazione delle tesi sostenute nel testo d'appoggio.

## **LE PROVE DI ESAME**

### **LA PRIMA PROVA: tipologia C**

#### **Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

La traccia proporrà problematiche vicine all'orizzonte esperienziale degli studenti e potrà essere accompagnata da un breve testo che fornisca ulteriori spunti di riflessione.

Rispetto al tradizionale tema in questa prova si potrà richiedere al candidato di inserire un titolo coerente allo svolgimento e di organizzare il commento attraverso una scansione interna, con paragrafi muniti di un titolo.

Sarà opportuno che nella consegna siano contenute indicazioni il più possibile circostanziate sulle piste da seguire nello svolgimento.



## **LE PROVE DI ESAME**

### ***Criteria per la valutazione della prima prova***

**La prima prova** presuppone due attività:

- la capacità di comprendere i testi proposti, a partire dalla consegna richiesta e dalle eventuali note informative
- la produzione di un elaborato scritto.

La valutazione dovrebbe tener conto della **comprensione della consegna** e dei **testi proposti** e per quanto concerne la produzione dell'elaborato scritto gli **aspetti formali** (coerenza e coesione, all'articolazione e alla pianificazione degli argomenti) ed **espressivi** (correttezza ortografica, morfosintattica e al corretto uso della punteggiatura, oltre che alla ricchezza e padronanza lessicale) e la **capacità di sviluppare un discorso critico** (componente ideativa e interpretativa, l'utilizzo di conoscenze relative all'argomento affrontato, la pertinenza delle argomentazioni e la capacità di esprimere e motivare giudizi critici e valutazioni personali).

## **LE PROVE DI ESAME**

### ***Criteria per la valutazione della prima prova***

#### **Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati**

- rispetto dei vincoli posti nella consegna
- ideazione, la pianificazione e organizzazione del testo
- coesione e coerenza testuali
- uso corretto ed efficace della punteggiatura
- ricchezza e padronanza lessicale
- correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)
- ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali
- espressione di giudizi critici e valutazioni personali

## **LE PROVE DI ESAME**

### ***Criteria per la valutazione della tipologia A***

- rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)
- capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici
- puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)
- interpretazione corretta e articolata del testo



## ***LE PROVE DI ESAME***

### ***Criteria per la valutazione della tipologia B***

- individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto
- capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti
- correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione



## ***LE PROVE DI ESAME***

### ***Criteri per la valutazione della tipologia C***

pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione

- sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione
- correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali
- capacità di espressione di giudizi critici e valutazioni personali

## **LE PROVE DI ESAME**

### **LA SECONDA PROVA**

La seconda prova è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e per gli istituti professionali.

*(D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, articolo 17 comma 4)*



## ***LE PROVE DI ESAME*** ***LA SECONDA PROVA***

Le Indicazioni nazionali e le Linee guida precisano le competenze attese al termine di ciascun percorso di studio, e quindi sottese alla prove d'esame, declinate per i licei in obiettivi specifici di apprendimento e per gli istituti tecnici e professionali in risultati di apprendimento .

## **LE PROVE DI ESAME**

### **LA SECONDA PROVA**

*Con decreto del Ministro dell'Istruzione, Università e ricerca sono definiti, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e Linee guida, i quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle due prove scritte in modo da privilegiare, per ciascuna disciplina, i nuclei tematici fondamentali. I Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle seconde prove forniscono indicazioni relative*

- alla struttura della prova d'esame
- ai nuclei tematici fondamentali e agli obiettivi della prova, in riferimento a ciascuna disciplina che può essere oggetto della seconda prova
- alla valutazione delle prove.



## ***LA SECONDA PROVA DI ESAME***

### **Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle seconde prove**

- Denominazione del percorso di studio
- Caratteristiche della prova d'esame, contenente la descrizione delle caratteristiche strutturali della prova d'esame, a cura dei Gruppi di lavoro.
- Disciplina caratterizzante/i l'indirizzo oggetto della seconda prova scritta contenenti la definizione per ciascuna disciplina
  - dei **nuclei tematici fondamentali**
  - degli **obiettivi della prova** (*l'indicazione delle operazioni cognitive e delle procedure operative necessarie per svolgere la prova in relazione ai nuclei tematici fondamentali*).

## ***LA SECONDA PROVA DI ESAME***

### **Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle seconde prove**

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

con

**indicatori** legati agli obiettivi della prova, con una distribuzione del punteggio per fasce tra i vari indicatori

## ***LA SECONDA PROVA DI ESAME***

### **Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle seconde prove**

**La seconda prova può comprendere una o più discipline**, non come sommatoria, ma come interazione nei percorsi di apprendimento fondata sui *nodi tematici pluridisciplinari*.

Il decreto ministeriale che individuerà la o le discipline oggetto della prova per ciascun indirizzo non porterà alla predisposizione di tracce nelle quali vengono messi insieme e sommati quesiti o tematiche di più discipline, ma tracce che proporranno situazioni problematiche dalla risoluzione delle quali la Commissione potrà evincere il livello di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento di ciascun indirizzo.

## ***LA SECONDA PROVA DI ESAME***

### **Valutazione delle seconde prove**

Il **Miur** individuerà per ciascuna disciplina **gli indicatori** oggetto di osservazione/valutazione e i massimi punteggi associati a ciascuno di essi

Le **Commissioni** definiranno **i descrittori di livello**



## ***LA SECONDA PROVA DI ESAME***

### **Valutazione delle seconde prove**

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore *correlato agli obiettivi della prova*

*Punteggio max per ogni indicatore*  
***totale 20***



## ***LA SECONDA PROVA DI ESAME***

### **La terza prova: il colloquio**

Anche il colloquio è finalizzato ad accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale degli studenti in riferimento all'indirizzo di studio.

## ***LE PROVE DI ESAME***

### **La valutazione finale**

La commissione d'esame dispone di un massimo di

- 20 punti per la I prova scritta
- 20 punti per la II prova scritta
- 20 punti per il colloquio
- 40 punti per il credito scolastico assegnato sulla base della tabella di attribuzione

Il punteggio minimo per superare l'esame resta fissato in **60 punti**

## ***LE PROVE DI ESAME***

### **La valutazione finale**

La Commissione d'esame può motivatamente integrare il punteggio, fino ad un massimo di cinque punti, se il candidato ha ottenuto

- un credito scolastico di almeno trenta punti e un risultato complessivo nelle prove di esame di almeno cinquanta punti.

La Commissione, inoltre, può motivatamente attribuire la lode, con deliberazione unanime, a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione del punteggio e alle condizioni specificate dal comma 6 dell'art. 18 del D.Leg.vo 62/2017



## ***DISPOSIZIONI APPLICATIVE***

- **entro il mese di gennaio**

il decreto ministeriale che definisce la disciplina o le discipline oggetto della seconda prova e le modalità organizzative relative allo svolgimento del colloquio

- **entro il mese di febbraio**

l'ordinanza ministeriale che fissa le modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato e degli esami preliminari

- **entro il mese di marzo**

il decreto ministeriale che adotta i modelli del diploma finale e del curriculum dello studente